



UNIVERSITA' degli STUDI di NAPOLI
FEDERICO II

STUDIO CLINICO-EPIDEMIOLOGICO SULLE MALATTIE TRASMESSE DA ZECCHE ED ALTRI ARTROPODI NEL CANE DA CACCIA

La salute del proprio cane e degli animali che vivono nell'ambiente selvatico è da sempre al centro dell'interesse e della *cura* dei cacciatori: per questo motivo, l'Ambito territoriale di Caccia di Caserta ha intrapreso - con il supporto tecnico/scientifico di un gruppo di ricercatori del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - uno studio e un progetto sulle malattie trasmesse da zecche, pulci e zanzare.

L'iniziativa darà agli amanti dell'*ars venandi* la possibilità di testare gratuitamente il proprio ausiliare per alcune infezioni trasmesse da artropodi, che possono colpire i cani da caccia, gli animali selvatici e talvolta anche l'uomo. L'*Ehrlichiosi*, l'*Anaplasmosi*, la *Borreliosi* e la *Filariosi* sono malattie temibili per il cane e i sintomi possono mostrarsi anche a distanza di molto tempo dal contagio: a volte anche anni. Spesso essi si rivelano a causa di fattori scatenanti, quali lo stress da lavoro o altre malattie di scarso rilievo.

Il Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Caserta - ente che ha promosso e finanziato il progetto - ha creduto fortemente nel valore dell'iniziativa, ritenendola innovativa e assai rispondente alle esigenze di salvaguardia e prevenzione della salute del cane, che è un compagno prezioso e insostituibile per chi ama la caccia. Il *team* di ricercatori del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali di Napoli, coinvolto nella realizzazione del progetto, ha fissato, in collaborazione con l'Ordine dei Medici Veterinari di Caserta, una serie di incontri sul territorio provinciale, nei quali si effettueranno i prelievi ai cani da caccia, gratuitamente, con gli esiti diagnostici consegnati nella stessa giornata.

Per info e prenotazioni **3345894903**

